

Verbale della Riunione di Coordinamento CSN5

n.30 del 12 Giugno 2025

Partecipanti: Andrea Melis, Carmelo Arcidiacono, Daniele Tavagnacco, Deborah Busonero, Fausto Cortecchia, Filippo Ambrosino, Giorgia Sironi, Giulio Capasso, Marco Poloni, Michela Clelia Angela Uslenghi, Rodolfo Canestrari, Ugo Lo Cicero, Yuri Evangelista.

Assenti giustificati: Lorenzo Busoni, Avet Harutyunyan, Elisa Portaluri, Francesco Schillirò

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni e aggiornamenti
 2. Discussione delle proposte di modifica raccolte dalla comunità RSN5 da inviare ai membri del CDA riguardo al bando di Ricerca Fondamentale (RF) 2025. La scadenza per la raccolta dei commenti dei Comitati è fissata per metà giugno.
-

Ora di inizio: 14:20

1. Comunicazioni e Aggiornamenti

- E' stato reso pubblico il verbale della riunione dei presidenti e deputy CSN con il Consiglio Scientifico, mentre quello con il CDA è in via di finalizzazione.
 - **Riunioni di Raggruppamento:** I Presidenti & Deputy hanno inviato al CDA una richiesta di fondi per l'organizzazione delle restanti riunioni di raggruppamento. Il CSN5, visto che ha già organizzato il Forum a ottobre 2024, ha richiesto una riunione conclusiva in presenza per la fine dell'anno, con partecipazione online per la comunità. Non è ancora pervenuta una risposta. Durante un colloquio informale, i membri del CDA hanno espresso perplessità riguardo a riunioni di raggruppamento distinte, ipotizzando un evento unico di cinque giorni per tutti i gruppi. Questa proposta è stata ritenuta inadeguata dai presidenti CSN, in quanto le riunioni di raggruppamento necessitano di un formato specifico per discutere problematiche inerenti al singolo gruppo.
 - **Interazioni con la Dirigenza:** Non ci sono state interazioni formali recenti con la Direzione Scientifica o con il Presidente. Il Presidente ha chiarito per vie informali che l'obiettivo delle riunioni sponsorizzate dalla dirigenza è stimolare la comunità a proporre nuove idee in modo trasversale. È stato fatto notare che la comunicazione dovrebbe essere più chiara per evitare la percezione che vi siano già linee di ricerca predefinite e per favorire una partecipazione più ampia.
-

2. Discussione Bando RF 2025: Proposte di Modifica

- Il CDA, nel corso della riunione avuta con i Presidenti & Deputy, ha chiesto ai CSN di far pervenire suggerimenti e opinioni sul bando RF25. Si fa presente che i raggruppamenti 1, 2 e 3 hanno già raccolto i loro commenti. Pertanto si passa a discutere nel dettaglio i contributi raccolti dalla comunità RSN5 da inviare ai Presidenti e Deputy CSN. Si tiene in considerazione nella discussione anche le proposte di modifica raccolte dai referenti di sede non presenti alla riunione. Di seguito viene riportata la sintesi dei punti discussi approfonditamente nelle due ore di riunione.

2.1. Gestione Fondi e Ruolo dei CSN

- Secondo lo statuto attuale, i CSN hanno un ruolo puramente consultivo e non possono gestire direttamente i fondi. È stato sottolineato che, sebbene in futuro si possa discutere un cambio di statuto, allo stato attuale questo non è un compito del CSN.

2.2. Selezione delle Commissioni di Valutazione

- È emersa la richiesta di definire in modo più formale e chiaro all'interno del bando i criteri per la selezione delle commissioni. Questo per garantire massima trasparenza ed evitare possibili conflitti di interesse.
- I criteri da esplicitare nel bando dovrebbero includere il bilanciamento tra le sedi, le competenze scientifiche/tecnologiche e il genere, sottolineando che l'applicazione di tali criteri dipende dalla disponibilità dei candidati.
- Si è discusso ampiamente sul ruolo del CSN nella nomina. La posizione prevalente è che il CSN debba continuare a *proporre* i nomi per le commissioni, data la sua migliore conoscenza della comunità per bilanciare le competenze. La decisione finale spetta comunque al Presidente e alla DS, che hanno piena facoltà di accettare, modificare o respingere le proposte. Si suggerisce di esplicitare questo processo nel bando.
- È stato evidenziato come in passato sia stato difficile, se non impossibile, rispettare tutti i criteri a causa del numero limitato di candidature. Si è ipotizzata la possibilità, qualora mancassero profili adeguati, di riaprire la call per le candidature.

2.3. Minigrant

- Considerati gli obiettivi dei minigrant (far fare pratica ai giovani e finanziare piccole necessità), si potrebbe considerare di dividere il budget in due quote distinte, una per i giovani (eventualmente proponendo un sistema di tutoraggio) e una per le altre esigenze; in tal modo si evita che il bonus giovani diventi preponderante nelle valutazioni.

- **Proposte "High-Risk":** È stata discussa l'idea di favorire proposte ad alto rischio. Il criterio "livello di innovazione scientifica e tecnologica" è già presente, ma si potrebbe rafforzarlo.

2.4. Monitoraggio e Deliverable

- Vi è un ampio consenso sulla necessità di introdurre forme di controllo e richiedere deliverable chiari per tutti i progetti finanziati.
- **Proposta per i non-minigrant:** Si suggerisce di richiedere come deliverable un report tecnico finale dettagliato. La raccolta di questi report potrebbe costituire un volume annuale a disposizione di tutto l'ente.
- **Proposta per i minigrant:** La richiesta di una relazione finale dettagliata, anche sulla spesa, è vista come un efficace strumento di controllo e un deterrente contro l'uso improprio dei fondi (es. solo missioni e computer). L'idea di affidare il controllo ai direttori di sede è stata ritenuta impraticabile per la mancanza di competenze specifiche e per il rischio di creare conflitti interni.

Azioni:

1. **Azione:** Giulio Capasso e Deborah Busonero prepareranno un documento di sintesi con tutti i punti discussi, da sottoporre all'approvazione del comitato.
2. **Azione:** Andrea Melis preparerà una serie di domande specifiche (forma di referendum) da sottoporre ai suoi referenti per raccogliere pareri mirati sui punti chiave emersi.

La riunione termina alle ore 16:15.